



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE

2 SETTEMBRE 2026

PAGINA

1/16

USCITA N. 20/2026

ECONOMIA • CREDITO • LAVORO • DIGITALE • LOMBARDIA • VIGILANZA E CONTROLLI

15 FATTI CHE APRONO SETTEMBRE

Crescita, prezzi, lavoro, investimenti, incentivi, scadenze e controlli: i fatti verificati che possono incidere sulle decisioni delle PMI nelle prossime settimane.



15 FATTI

selezionati,
verificati e
analizzati



10 FATTI PMI

economia, lavoro,
investimenti e
opportunità



5 VIGILANZA E CONTROLLI

obblighi, verifiche e
rischi operativi da
conoscere

1

PIL ITALIA

+0,2% NEL TRIMESTRE

+1,0% su base annua • Industria -0,5% • Servizi +0,4%

2

INFLAZIONE ITALIA

3,3%

Energia +17%

3

MERCATO DEL LAVORO

24,37 MILIONI DI OCCUPATI

Disoccupazione 5,8%

4

SI4.0 2026

€4,5 MILIONI

Contributo fino al 50% • massimo €30.000

5

EXPORT SU MISURA

APERTURA 2 SETTEMBRE • ORE 11

Fino a 75 PMI • 8 mercati

6

BANDO ISI

9 SETTEMBRE • ORE 18

Termine per il perfezionamento
delle domande NCD

7

MILANO-SEREGNO

€500.000 PER LE PMI

Contributi fino a €4.000

8

5 CONTROLLI DA CONOSCERE

Lavoro • PNRR • NAS •
Telecamere • Dogane

10 FATTI PMI

- 1 PIL — crescita +0,2%, industria in calo
- 2 Inflazione Italia — 3,3%, energia +17%
- 3 Lavoro — 24,37 milioni di occupati
- 4 Area euro — inflazione al 3,3%
- 5 SI4.0 — €4,5 milioni per innovazione
- 6 Export su Misura — apertura 2 settembre
- 7 Milano-Seregno — sostegni alle piccole imprese
- 8 Bando ISI — termine 9 settembre
- 9 Under 35 — incentivo alle stabilizzazioni
- 10 Digital Export — nuove risorse per le PMI

5 VIGILANZA E CONTROLLI

- 1 Erbeso — lavoro e sicurezza in agricoltura
- 2 Potenza — controlli su fondi PNRR
- 3 Parmense — verifiche NAS
- 4 Atripalda — telecamere e lavoro irregolare
- 5 Orio al Serio — controlli doganali

MACROAREE

- Economia e prezzi
- Lavoro e occupazione
- Digitale e investimenti
- Credito e incentivi
- Export e mercati
- Lombardia
- Vigilanza e controlli



INFORMAZIONI VERIFICATE

Dati, norme e provvedimenti controllati
su fonti istituzionali, ufficiali e primarie.



SCADENZE • INCENTIVI • CONTROLLI

L'Osservatorio individua ciò che può
richiedere una decisione o un'azione
dell'impresa.



FOCUS PMI

Uno strumento operativo per
comprendere i fatti prima
di decidere.



PRODUZIONE MULTIMEDIALE CONFLOMBARDIA

Video, infografiche, podcast e
contenuti operativi per decisioni
informate.



Conflombardia — Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

Pubblicazione tecnico-divulgativa
a supporto delle decisioni di imprese
e professionisti.

Le informazioni non sostituiscono
consulenza professionale specialistica.



PAGINA

1/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
2 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 20/2026

PAGINA

2/16

ECONOMIA • PIL • INDUSTRIA • SERVIZI • DECISIONI PMI

PIL ITALIA: +0,2% NEL SECONDO TRIMESTRE MA L'INDUSTRIA ARRETRA DELLO 0,5%

La crescita complessiva prosegue, sostenuta soprattutto dai servizi. Per le PMI il dato nazionale va quindi letto settore per settore.

PIL TRIMESTRE SU TRIMESTRE

+0,2%



PIL sul trimestre precedente

PIL ANNO SU ANNO

+1,0%



PIL rispetto allo stesso trimestre 2025

INDUSTRIA

-0,5%



Valore aggiunto dell'industria

SERVIZI

+0,4%



La componente dei servizi continua a fornire un contributo positivo alla crescita

IL PIL CRESCE, MA NON TUTTE LE IMPRESE LO PERCEPISCONO ALLO STESSO MODO



Il dato complessivo conferma una crescita dell'economia italiana nel secondo trimestre 2026. La lettura utile per una PMI, tuttavia, non può fermarsi al +0,2%.

Dietro il risultato aggregato emerge una differenza significativa fra comparti: i servizi mostrano una dinamica positiva, mentre l'industria registra una contrazione. Questo significa che la situazione concreta di un'impresa può essere molto diversa dal dato nazionale a seconda di settore, mercato di riferimento, struttura dei costi e domanda finale.

LA FOTOGRAFIA DEL TRIMESTRE

ECONOMIA



Crescita ancora positiva

Il PIL italiano aumenta dello 0,2% rispetto al trimestre precedente.

INDUSTRIA



Segnale di debolezza

Il valore aggiunto del comparto industriale diminuisce dello 0,5%.

SERVIZI



Contributo positivo

Il comparto dei servizi cresce dello 0,4% e sostiene il risultato complessivo.

IMPRESE



Scenario non uniforme

La crescita nazionale non implica automaticamente crescita di ordini, margini o produzione per ogni settore.

PIL ITALIA

+0,2%



SERVIZI

+0,4%



INDUSTRIA

-0,5%



IMPATTO DIVERSO SULLE PMI

COSA CAMBIA NELLA LETTURA AZIENDALE

- DOMANDA**
Verificare se la crescita del mercato generale si traduce realmente in ordini nel proprio comparto.
- PRODUZIONE**
Per le imprese industriali, il dato negativo suggerisce maggiore attenzione a portafoglio ordini e capacità produttiva.
- COSTI**
La crescita nominale dell'economia non equivale necessariamente a crescita dei margini, soprattutto con costi energetici e input elevati.
- INVESTIMENTI**
Le decisioni di investimento vanno valutate rispetto alle prospettive del settore specifico, non solo sul dato generale del PIL.
- LIQUIDITÀ**
In una fase di crescita debole e disomogenea, capitale circolante e tempi di incasso restano variabili centrali.

ERRORE DA EVITARE



**NON LEGGERE IL +0,2%
COME UN SEGNALE
UGUALE PER TUTTI**

Il PIL è un indicatore aggregato. Per decidere occorre confrontarlo con andamento del proprio settore, ordini, costi, margini, occupazione e domanda dei clienti.

IN SINTESI



Il quadro macro conferma una crescita moderata dell'Italia nel secondo trimestre. La forza del risultato viene dai servizi, mentre l'industria arretra. Per ogni impresa è fondamentale analizzare la propria realtà e i propri dati.

8 INDICATORI DA CONFRONTARE CON IL DATO MACRO

- Andamento ordini ultimi 3 mesi
- Fatturato reale vs nominale
- Margine industriale
- Costo energia
- Scorte
- Tempi medi di pagamento
- Investimenti programmati
- Andamento del settore di appartenenza



FONTE PRINCIPALE

ISTAT — Conti economici trimestrali, Il trimestre 2026
Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario secondo la metodologia della statistica ufficiale.



APPROFONDIMENTI
UTILI

Nota metodologica ISTAT sui conti nazionali e tavole dettagliate per comparti.
www.istat.it



PRODUZIONE MULTIMEDIALE
CONFLOMBARDIA

Video, infografiche, podcast e contenuti operativi per decisioni informate.



Conflombardia — Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

Pubblicazione tecnico-divulgativa a supporto delle decisioni di imprese e professionisti. Le informazioni non sostituiscono consulenza professionale specialistica.



PAGINA
2/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
2 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 20/2026

PAGINA
3/16

ECONOMIA

PREZZI

ENERGIA

COSTI

DECISIONI PMI

AGOSTO 2026 - DATI PROVVISORI

INFLAZIONE ITALIA AL 3,3% L'ENERGIA ACCELERA AL +17%

Ad agosto i prezzi tornano ad accelerare, ma l'inflazione di fondo rallenta all'1,5%. Per le PMI il segnale da osservare è soprattutto la nuova pressione della componente energetica.

INFLAZIONE (NIC)



+3,3%

Su agosto 2025

Luglio: +2,9%

VARIAZIONE MENSILE



+0,5%

Rispetto a luglio 2026

BENI ENERGETICI



+17,0%

Su agosto 2025

Luglio: +11,6%

INFLAZIONE DI FONDO



+1,5%

Al netto di energia e alimentari freschi

Luglio: +1,6%

NON TUTTA L'INFLAZIONE STA ACCELERANDO

INFLAZIONE GENERALE

2,9%

3,3%

LUGLIO → AGOSTO

ENERGIA

11,6%

17,0%

LUGLIO → AGOSTO

INFLAZIONE DI FONDO

1,6%

1,5%

LUGLIO → AGOSTO

DENTRO IL +17% DELL'ENERGIA

ENERGETICI NON REGOLAMENTATI



+16,9%

Su agosto 2025

Luglio: +11,4%

ENERGETICI REGOLAMENTATI



+18,8%

Su agosto 2025

Luglio: +14,8%

L'accelerazione della componente energetica è il principale fattore che spinge verso l'alto l'indice generale.

IL 3,3% NON RACCONTA DA SOLO COSA STA SUCCEDENDO

Il ritorno dell'inflazione al 3,3% potrebbe essere letto come una nuova accelerazione generalizzata dei prezzi. La composizione del dato racconta però uno scenario più articolato. La pressione principale arriva dalla componente energetica, mentre l'inflazione di fondo rallenta leggermente. Per un'impresa diventa quindi essenziale distinguere il dato generale dall'andamento effettivo delle proprie voci di costo: energia, trasporti, materie prime, forniture, servizi e costo del lavoro non necessariamente si muovono con la stessa intensità.

LA FOTOGRAFIA DEI PREZZI

BENI

+4,1%

In accelerazione dal +3,2%



SERVIZI

+2,4%

In rallentamento dal +2,7%



ALTA FREQUENZA D'ACQUISTO

+4,3%

In aumento dal +3,4%



"CARRELLO" DELLA SPESA

+1,0%

Stabile



COSA INTERESSA DAVVERO A UNA PMI



INFLAZIONE 3,3%



ENERGIA +17%



COSTI NON UNIFORMI



VERIFICA DEI MARGINI



DECISIONI SU PREZZI E ACQUISTI

COSA INTERESSA DAVVERO A UNA PMI

1 ENERGIA



Confrontare prezzo effettivamente pagato, consumo e condizioni contrattuali.

Non prendere il +17% ISTAT come aumento automatico della propria bolletta.

2 MARGINI



Verificare se l'eventuale crescita dei costi viene assorbita dal margine operativo.

Attenzione alle imprese che non possono trasferire i costi sui prezzi di vendita.

3 LISTINI



Valutare prezzi e preventivi sulla base dei costi effettivi aziendali, non soltanto dell'inflazione nazionale.

4 FORNITORI



Controllare revisioni prezzo, clausole di indicizzazione e rinnovi contrattuali.

5 LIQUIDITÀ



Stimare l'effetto dei maggiori esborsi sul capitale circolante. I costi più alti incidono prima sulla liquidità.

8 DATI DA CONTROLLARE PRIMA DI MODIFICARE I PREZZI

- 1 Costo energia per unità prodotta
- 2 Consumi mensili
- 3 Scadenza contratto di fornitura
- 4 Clausole di revisione prezzi dei fornitori
- 5 Margine lordo per prodotto/servizio
- 6 Incidenza trasporti e logistica
- 7 Listini già concordati con i clienti
- 8 Fabbisogno di capitale circolante

ERRORE DA EVITARE



IL +17% NON È "LA BOLLETTA DELLE IMPRESE +17%"

Il dato ISTAT riguarda la dinamica della componente energetica dell'indice dei prezzi al consumo. Ogni impresa deve verificare costi, consumi, contratto, condizioni di fornitura e profilo energetico effettivamente applicati.

SEGNALE DA MONITORARE



L'INFLAZIONE DI FONDO SCENDE ALL'1,5%

La contemporanea accelerazione dell'indice generale e il rallentamento della componente di fondo suggeriscono che, allo stato dei dati, il movimento non è uniforme su tutte le categorie di prezzo.

CONOSCERE I CONCETTI

NIC

Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.



INFLAZIONE DI FONDO

Indice calcolato al netto dei beni energetici e degli alimentari freschi.



DATO AGOSTO

Stima preliminare dei dati ISTAT.

FONTE PRINCIPALE

ISTAT — Prezzi al consumo, dati provvisori, agosto 2026

Periodo di riferimento: Agosto 2026

Prossima diffusione dei dati definitivi: 16 settembre 2026



PRODUZIONE MULTIMEDIALE
CONFLOMBARDIA

Video, infografiche, podcast e contenuti operativi per decisioni informate.



Conflombardia — Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

Pubblicazione tecnico-divulgativa a supporto delle decisioni di imprese e professionisti. Le informazioni non sostituiscono consulenza professionale specialistica.



PAGINA
3/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
2 SETTEMBRE 2026

PAGINA
5/16

USCITA N. 20/2026

AREA EURO

PREZZI

ENERGIA

MERCATI

COMPETITIVITÀ PMI

AREA EURO: INFLAZIONE AL 3,3% L'ENERGIA ACCELERA AL +14,3%

Ad agosto l'inflazione europea risale dal 2,9% al 3,3%.

La pressione maggiore arriva dall'energia, mentre i servizi rallentano: per le PMI il dato va letto lungo forniture, costi, prezzi ed export.

AGOSTO 2026 - STIMA FLASH EUROSTAT



INFLAZIONE AREA EURO

+3,3%

HICP/IPCA annuo - Luglio: +2,9%



VARIAZIONE MENSILE

+0,4%

Agosto su luglio



ENERGIA

+14,3%

Tasso annuo - Luglio: +10,3%



PREZZI SENZA ENERGIA

+2,2%

stabile rispetto a luglio

DOVE STA CAMBIANDO L'INFLAZIONE EUROPEA



INFLAZIONE GENERALE

2,9% → 3,3%

LUGLIO AGOSTO



ENERGIA

10,3% → 14,3%

LUGLIO AGOSTO



SERVIZI

3,3% → 3,0%

LUGLIO AGOSTO



BENI INDUSTRIALI
NON ENERGETICI

0,9% → 1,2%

LUGLIO AGOSTO



IL 3,3% EUROPEO NON SIGNIFICA CHE TUTTI I PREZZI STIANO CORRENDO ALLO STESSO RITMO

L'aumento dell'inflazione complessiva è guidato quasi interamente dall'energia, che accelera fortemente.

I servizi rallentano, i beni industriali non energetici tornano a crescere.

Per le PMI non ha senso trasferire automaticamente il 3,3% generale su listini e costi: valuta parti della tua filiera sono davvero esposte a questi aumenti.

ITALIA E AREA EURO: CONFRONTARE SOLO INDICI OMOGENEI

AREA EURO
HICP
3,3%

ITALIA
HICP
3,2%



Il 3,3% della pagina italiana sui prezzi non va confrontato direttamente con il 3,3% area euro: per il confronto europeo si usa l'indice armonizzato HICP/IPCA.

LA FOTOGRAFIA DELL'AREA EURO



ENERGIA

+14,3%

forte accelerazione



SERVIZI

+3,0%

in rallentamento



BENI INDUSTRIALI
NON ENERGETICI

+1,2%

in accelerazione



ALIMENTARI,
ALCOL E TABACCO

+1,2%

stabili



NIC ITALIA

indicatore nazionale
dei prezzi al consumo



HICP / IPCA
indice armonizzato
per il confronto europeo



AREA EURO
dal 2026
aggregato EA21

CONFRONTO PRINCIPALI PAESI (HICP)



GERMANIA

2,9%



FRANCIA

2,7%



ITALIA

HICP 3,2%



SPAGNA

4,5%



AREA EURO
3,3%



ENERGIA
14,3%



COSTI DI
FILIERA



MARGINI E
LISTINI



COMPETITIVITÀ

COSA SIGNIFICA PER UNA PMI



1 FORNITORI EUROPEI

Verifica quanto i tuoi acquisti dipendono da fornitori UE o da produzioni energivore.



2 EXPORT

Osserva sia i tuoi costi sia quelli dei concorrenti nei mercati europei.



3 LISTINI

Non applicare automaticamente il 3,3% ai prezzi: valuta costi reali, domanda, concorrenza e potere di negoziazione.



4 CONTRATTI

Controlla clausole di indicizzazione, clausole energia, revisioni e condizioni di fornitura.



5 MARGINI

Le imprese nelle filiere internazionali possono subire rincari indiretti anche se la bolletta energia non sale subito.

ERRORE DA EVITARE



3,3% AREA EURO ≠ COSTI PMI +3,3%

L'HICP misura l'inflazione al consumo delle famiglie, non i costi di produzione della singola impresa.



+14,3% ENERGIA ≠ BOLLETTA AZIENDALE +14,3%

Le quotazioni energetiche sono solo una parte del prezzo finale che l'impresa paga.

8 CONTROLLI PER CHI COMPR O VENDE IN EUROPA

- ✓ Quota acquisti da fornitori UE
- ✓ Incidenza energia sul costo prodotto
- ✓ Costo della logistica internazionale
- ✓ Clausole di revisione dei fornitori
- ✓ Prezzi dei concorrenti europei
- ✓ Margine per mercato
- ✓ Contratti export già sottoscritti
- ✓ Esposizione valutaria fuori dall'area euro



SEGNALE DA MONITORARE
SERVIZI: 3,3% → 3,0%
Mentre l'inflazione totale accelera, i servizi rallentano: conferma che il movimento non è uniforme.



FONTE PRINCIPALE

EUROSTAT — Euro area annual inflation up to 3.3%
Flash estimate, August 2026
Pubblicazione: 1 settembre 2026
Dati completi di agosto: previsti il 17 settembre 2026

eurostat



PRODUZIONE MULTIMEDIALE
CONFLOMBARDIA

Video, infografiche, podcast e contenuti operativi per decisioni informate.



Conflombardia — Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

Pubblicazione tecnico-divulgativa a supporto delle decisioni di imprese e professionisti. Le informazioni non sostituiscono consulenza professionale specialistica.



PAGINA
5/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
2 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 20/2026

PAGINA
4/16

LAVORO • OCCUPAZIONE • CONTRATTI • GIOVANI • DECISIONI PMI

24,37 MILIONI DI OCCUPATI DISOCCUPAZIONE AL 5,8%, MA QUELLA GIOVANILE SALE AL 18,9%

LUGLIO 2026 - DATI PROVVISORI

A luglio l'occupazione resta stabile rispetto a giugno e cresce di 307 mila unità nell'arco di un anno. Dietro il dato complessivo, però, cambiano composizione contrattuale e dinamiche generazionali.



OCCUPATI

24,370 MLN

Occupati a luglio 2026
stabili sul mese



TASSO DI OCCUPAZIONE

63,2%

invariato rispetto a giugno



DISOCCUPAZIONE

5,8%

-0,1 punti sul mese



DISOCCUPAZIONE GIOVANILE

18,9%

+0,2 punti sul mese

UN ANNO DI DIFFERENZA



+307.000 OCCUPATI
+1,3% IN UN ANNO

Il tasso di occupazione aumenta di 0,8 punti percentuali rispetto a luglio 2025.

LA COMPOSIZIONE DELL'OCCUPAZIONE



DIPENDENTI PERMANENTI

16,583 MILIONI

+303 mila rispetto
a luglio 2025



AUTONOMI

5,301 MILIONI

+85 mila
in un anno



DIPENDENTI A TERMINE

2,486 MILIONI

-82 mila
in un anno



24,37 MLN OCCUPATI

+307.000 IN UN ANNO

PERMANENTI

AUTONOMI

TERMINE

Disoccupazione 5,8% | Giovani 18,9%



UN MERCATO DEL LAVORO CHE TIENE, MA NON SI MUOVE TUTTO NELLA STESSA DIREZIONE

Il numero complessivo degli occupati rimane stabile rispetto al mese precedente, ma il confronto annuale mostra oltre 300 mila occupati in più. La composizione è altrettanto rilevante: aumentano i dipendenti permanenti e gli autonomi, mentre diminuiscono i lavoratori a termine. Allo stesso tempo, alla riduzione della disoccupazione complessiva non corrisponde un miglioramento uniforme per tutte le fasce di età, perché il tasso di disoccupazione giovanile sale al 18,9%. Per una PMI il dato va quindi letto non soltanto come misura della quantità di lavoro presente nell'economia, ma anche come indicatore della disponibilità, della composizione e della stabilità della forza lavoro.



IL TRIMESTRE MAGGIO-LUGLIO

**+91.000 OCCUPATI
NEL TRIMESTRE**

- Occupati: **+0,4% / +91 mila**
- Disoccupati: **+49 mila**
- Inattivi 15-64 anni: **-144 mila**



INATTIVITÀ

32,8%

stabile sul mese

COSA SIGNIFICA PER UNA PMI

1

RECLUTAMENTO



Un tasso di disoccupazione complessivo relativamente contenuto può tradursi, in alcuni territori o professioni, in una platea di candidati più ristretta.

2

COMPETENZE



Il numero degli occupati non misura la disponibilità delle competenze richieste dall'impresa. Bisogna confrontare fabbisogni professionali e offerta realmente disponibile.

3

STABILIZZAZIONE



L'aumento dei dipendenti permanenti e la diminuzione dei rapporti a termine meritano attenzione nelle strategie di retention e organizzazione del personale.

4

GIOVANI



Il 18,9% di disoccupazione giovanile segnala che esiste ancora un problema di ingresso nel mercato del lavoro che non può essere letto attraverso il solo tasso generale.

5

COSTO DEL TURNOVER



In settori con difficoltà di reperimento, trattenere professionalità già formate può assumere un valore economico superiore al semplice costo della nuova selezione.

ERRORE DA EVITARE



**DISOCCUPAZIONE AL 5,8%
NON SIGNIFICA
"PERSONALE FACILE DA TROVARE"**

Il tasso nazionale misura una condizione complessiva del mercato del lavoro. La reperibilità effettiva dipende da professione, competenze richieste, territorio, condizioni offerte, orari, mobilità e caratteristiche del settore.

GIOVANI: IL SEGNALE VA CONTROCORRENTE



18,9%

+0,2 punti rispetto a giugno

Mentre la disoccupazione complessiva diminuisce, quella dei 15-24enni aumenta. Il dato non autorizza conclusioni automatiche sulle cause, ma segnala una dinamica che merita monitoraggio separato.

8 DATI DA CONTROLLARE NELLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE

- 1 tempo medio necessario per coprire una posizione
- 2 candidature ricevute per vacancy
- 3 posizioni rimaste scoperte
- 4 turnover ultimi 12 mesi
- 5 dimissioni volontarie
- 6 costo medio di selezione e inserimento
- 7 quota di rapporti a termine e permanenti
- 8 competenze difficili da reperire

NON CONFONDERE



TASSO DI OCCUPAZIONE
Quota degli occupati sulla popolazione di riferimento prevista dall'indicatore.



TASSO DI DISOCCUPAZIONE
Rapporto tra persone in cerca di occupazione e forze di lavoro.



INATTIVI
Persone che non risultano né occupate né in cerca di lavoro secondo i criteri statistici adottati.



FONTE PRINCIPALE

ISTAT — Occupati e disoccupati, dati provvisori — luglio 2026
Data di pubblicazione: 1 settembre 2026
Prossima diffusione: 1 ottobre 2026



PRODUZIONE MULTIMEDIALE CONFLOMBARDIA

Video, infografiche, podcast e contenuti operativi per decisioni informate.



Conflombardia — Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

Pubblicazione tecnico-divulgativa a supporto delle decisioni di imprese e professionisti.
Le informazioni non sostituiscono consulenza professionale specialistica.



PAGINA
4/16



OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
2 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 20/2026

PAGINA
6/16

INCENTIVI

DIGITALE

INNOVAZIONE

TRANSIZIONE 4.0/5.0

LOMBARDIA

SI 4.0 2026: FINO A 30.000 EURO PER L'INNOVAZIONE

CONTRIBUTO AL 50% · INVESTIMENTO MINIMO 25.000 EURO

Il bando sostiene progetti 4.0 prontamente cantierabili, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dall'IoT alla cybersecurity. Domande aperte fino al 25 settembre, con valutazione del progetto.

SPORTELLLO APERTO DAL 1° SETTEMBRE 2026



DOTAZIONE COMPLESSIVA

€5,075 MLN

di cui €4,5 mln
Milano Monza Brianza Lodi



CONTRIBUTO

50%

dei costi ammissibili
al netto IVA



MASSIMO

€30.000

contributo massimo
concedibile



INVESTIMENTO MINIMO

€25.000

spesa minima
del progetto

ATTENZIONE AL TERRITORIO



MPMI con sede legale in Lombardia e sede operativa oggetto dell'intervento iscritta e attiva presso una delle Camere aderenti:

**Bergamo, Brescia,
Milano Monza Brianza Lodi.**

**Non basta avere genericamente
sede in Lombardia**

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

MILANO
MONZA BRIANZA
LODI

€4.500.000

BERGAMO

€325.000

BRESCIA

€250.000

TOTALE

€5.075.000

TECNOLOGIE AMMESSE



ROBOTICA
E VISIONE

robotica
industriale,
collaborativa,
visione
artificiale



AI E DATI

machine
learning,
LLM,
analytics



IoT E
DIGITAL TWIN

rilevazione,
connettività,
gemelli
digitali



CLOUD E
CYBERSECURITY

cloud,
sicurezza IT,
protezione
dei dati



PRODUZIONE E
IMMERSIVE

manifattura
additiva,
AR/VR,
3D



SISTEMI E
TRANSAZIONI
DIGITALI

ERP, CRM,
MES, blockchain,
smart contract



PROGETTO
≥ €25.000



CONTRIBUTO
50%



FINO A
€30.000



VALUTAZIONE
≥ 65/100

NON È UN CLICK DAY



Procedura valutativa
a graduatoria.
Soglia minima 65/100.

Conta la qualità del progetto,
non solo la velocità di invio.

CALENDARIO E MODALITÀ



APERTURA
1 SETTEMBRE 2026
- ORE 14:00



CHIUSURA
25 SETTEMBRE 2026
- ORE 12:00



INVIO TELEMATICO
SU ReStart
DI INFOCAMERE
con firma digitale

PRIMA DI PRESENTARE LA DOMANDA



Domanda ReStart



Allegato A — Progetto



Allegato B — Prospetto spese



Allegato C —
Dimensione d'impresa



Preventivi



Report Selfi 4.0 aggiornato
dal 1° gennaio 2026



Firma digitale



Documentazione polizza rischi
catastrofali richiesta dal bando

PREMIALITÀ AGGIUNTIVE



Parità di genere
+€250



Rating di legalità:
• 1 stella +€150
• 2 stelle +€300
• 3 stelle +€500

COSA SIGNIFICA PER UNA PMI



VERIFICA IL TERRITORIO

Assicurati che la sede operativa
oggetto dell'intervento sia
iscritta e attiva nella
Camera corretta.



NON PARTIRE
DALLA TECNOLOGIA

Parti dal problema da risolvere
e dagli obiettivi di mercato,
poi scegli la tecnologia
adatta.



COSTRUISCI IL PROGETTO

Progetto chiaro, innovativo
e cantierabile con impatto
misurabile e potenziale
di mercato.



VERIFICA LE SPESE

Ogni spesa deve essere
ammissibile, tracciabile
e supportata da preventivi
coerenti.



NON ASPETTARE
IL 25 SETTEMBRE

Prepara con anticipo
documenti e firma digitale.
L'invio anticipato è la scelta
più sicura.



ERRORE DA EVITARE

**"Ho una PMI in Lombardia,
quindi posso partecipare"**
Non necessariamente.



25.000 € di investimento minimo
non significano 30.000 € di contributo.
Con 25.000 €, il 50% teorico è 12.500 €.



1

SEDE



2

IDEA
PROGETTUALE



3

TECNOLOGIA
AMMESSA



4

SPESE E
PREVENTIVI



5

DOCUMENTAZIONE



6

DOMANDA
ReStart

Obiettivo: superare la valutazione di 65/100



FONTI PRIMARIE — Unioncamere Lombardia — Bando SI 4.0 2026 · Determinazione D.O. n. 217 del 3 agosto 2026 · Camera di commercio Milano Monza Brianza Lodi



PRODUZIONE MULTIMEDIALE
CONFLOMBARDIA

Video, infografiche, podcast e contenuti
operativi per decisioni informate.



Conflombardia — Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

Pubblicazione tecnico-divulgativa a supporto
delle decisioni di imprese e professionisti.
Le informazioni non sostituiscono
consulenza professionale specialistica.



PAGINA
6/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
2 SETTEMBRE 2026

PAGINA
7/16

USCITA N. 20/2026

EXPORT

• INTERNAZIONALIZZAZIONE

• MERCATI

• B2B

• LOMBARDIA

EXPORT SU MISURA 2026: FINO A 75 PMI VERSO 8 MERCATI

FORMAZIONE • PIANO EXPORT • PARTNER • B2B • MISSIONE

Regione Lombardia mette a disposizione un percorso strutturato di accompagnamento all'internazionalizzazione. Non un contributo cash, ma servizi specialistici fino a €11.500 per impresa e per percorso.

DOMANDE APERTE DAL 2 SETTEMBRE • ORE 11



MAX 75 PMI
selezionate



8
mercati target



€862.500
risorse complessive



FINO A €11.500
servizi per impresa e per percorso
Beneficio in servizi • regime de minimis

8 MERCATI TARGET



DANIMARCA



FRANCIA



MAROCCO



POLONIA



REGNO UNITO



ROMANIA



SPAGNA



TURCHIA

A CHI È RIVOLTO



Micro, piccole e medie imprese con sede operativa in Lombardia



Massimo 75 imprese selezionate

CHE COSA RICEVE L'IMPRESA



FORMAZIONE

Conoscere il mercato



PIANO STRATEGICO

Preparare l'ingresso



MATCHMAKING

Cercare controparti

4-6 incontri d'affari



MISSIONE + FOLLOW-UP

Incontrare e consolidare

FORMAZIONE



PIANO EXPORT



PARTNER



4/6 B2B



MISSIONE



FOLLOW-UP



L'IMPRESA PRESENTA UNA SOLA DOMANDA

Massimo 2 percorsi:

- 1ª preferenza
- 2ª preferenza



INVIARE PRIMA NON SIGNIFICA ESSERE SELEZIONATI PRIMA

L'ordine di presentazione non determina la graduatoria.



CALENDARIO

APERTURA
2 SETTEMBRE 2026
ORE 11:00

CHIUSURA
9 OTTOBRE 2026
ORE 16:00

Invio tramite ReStart — InfoCamere



IL FORM ONLINE NON COMPLETA LA DOMANDA

1. Compilare il form
2. Ricevere il PDF via PEC
3. Firmarlo digitalmente
4. Caricarlo su ReStart con gli allegati

PRIMA DELL'INVIO

- ✓ Domanda generata dal form
- ✓ Firma digitale
- ✓ Dichiarazione de minimis
- ✓ Eventuale dichiarazione senza INPS/INAIL
- ✓ Eventuale procura speciale
- ✓ PEC aziendale
- ✓ Allegati previsti
- ✓ Caricamento finale su ReStart

€862.500 NON SIGNIFICA CONTRIBUTI CASH



La misura eroga servizi specialistici. Beneficio massimo equivalente €11.500 per impresa e per percorso.

COSA SIGNIFICA PER UNA PMI



Scegli il mercato

Individua il paese più coerente con il tuo business.



Verifica il prodotto

Adatta offerta e requisiti ai bisogni del mercato.



Prepara le risorse

Organizza team, competenze e strumenti interni.



Preparati ai B2B

Seleziona target e prepara incontri efficaci.



Pensa al dopo

Consolida relazioni e misura i risultati raggiunti.

ERRORE DA EVITARE



È un contributo da €11.500 per fare export

NO: è un beneficio sotto forma di servizi specialistici.

ERRORE DA EVITARE



Scelgo due Paesi, quindi sarò accompagnato sicuramente in entrambi

NO: ammissione e assegnazione dipendono dalla selezione.

8 DOMANDE PRIMA DI CANDIDARSI

- 1 La mia sede operativa è in Lombardia?
- 2 Il mercato scelto è coerente con il mio business?
- 3 Ho esperienza o conoscenza del mercato?
- 4 Sono pronti adattamenti/certificazioni necessari?
- 5 Ho un referente interno dedicato?
- 6 Gestisco bene incontri e follow-up?
- 7 Ho capacità produttiva e logistica adeguata?
- 8 Ho risorse finanziarie per sostenere il piano?



75 PMI



8 MERCATI



PIANO PERSONALIZZATO



4/6 B2B



MISSIONE



FOLLOW-UP



FONTI PRIMARIE — Regione Lombardia • Unioncamere Lombardia • Bando Export su Misura 2026 • Determinazione D.O. n. 211 del 31 luglio 2026



PRODUZIONE MULTIMEDIALE
CONFLOMBARDIA

Video, infografiche, podcast e contenuti operativi per decisioni informate.



Conflombardia — Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

Pubblicazione tecnico-divulgativa a supporto delle decisioni di imprese e professionisti. Le informazioni non sostituiscono consulenza professionale specialistica.



PAGINA
7/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia

DATA DI PUBBLICAZIONE

2 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 20/2026

PAGINA 8/16

LOMBARDIA • IMPRESE • COMMERCIO • CANTIERI • CONTRIBUTI



CANTIERI MILANO-SEREGNO: €500.000 PER LE PICCOLE IMPRESE FINO A €4.000 A FONDO PERDUTO

Il bando sostiene micro e piccole imprese direttamente prospicienti i cantieri della metrotranvia e penalizzate da minore accessibilità, visibilità o fruibilità dei locali. Domande dal 4 settembre, con procedura a sportello.

APERTURA
4 SETTEMBRE 2026
ORE 10:00



DOTAZIONE

€500.000

risorse complessive



CONTRIBUTO

50%

delle spese ammissibili



MASSIMO

€4.000

per impresa



SPESA MINIMA

€2.000

di costi ammissibili



€2.000 DI SPESA
NON SIGNIFICANO
€4.000 DI CONTRIBUTO

Con intensità del 50%:

- €2.000 di spese ammissibili = contributo teorico €1.000
- Per raggiungere il massimo ordinario: €8.000 di spese ammissibili x 50% = €4.000

6 COMUNI LUNGO IL TRACCIATO



BRESSO



NOVA
MILANESE



DESIO



CUSANO
MILANINO



PADERNO
DUGNANO

ATTENZIONE: NON BASTA AVERE SEDE IN UNO DI QUESTI COMUNI

Il bando identifica specifiche vie interessate dai cantieri.

VIE AMMESSE DAL BANDO

COMUNE	Via Vittorio Veneto
NOVA MILANESE	Via G. Garibaldi, Via Diaz
DESIO	Via Mazzini, Via Milano
CUSANO MILANINO	Via C. Sommai
PADERNO DUGNANO	Via Erba
SEREGNO	Viale Europa, Via Platone, Via Catania, Via Milano

Sono contemplate anche situazioni angolari o simili in cui l'effettivo accesso siano pregiudicate dai cantieri ma l'ubicazione non emerge direttamente dalla lista vie (vedi regolamento).



L'ATTIVITÀ DEVE ESSERE
GIÀ ESISTENTE

La sede legale o unità locale oggetto dell'intervento deve risultare **ATTIVA E ISCRITTA AL REGISTRO IMPRESE PRIMA DEL 1° GENNAIO 2026** nella competenza della Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi.

ATECO AMMESSI (codice principale o primario)



ALIMENTARE
ATECO 10



RIPARAZIONI E
MANUTENZIONI
ATECO 33 - 95



COMMERCIO
ATECO 47



RISTORAZIONE
ATECO 56



SERVIZI
ATECO 75 - 79 - 96



ATTIVITÀ
ARTISTICHE
ATECO 90

Il codice ammissibile deve essere posseduto secondo quanto previsto dal regolamento.

SPESA GIÀ SOSTENUTE → GIÀ PAGATE → DOCUMENTATE → DOMANDA → CONTRIBUTO



FATTURA E RELATIVO PAGAMENTO DEVONO RICADERE NEL PERIODO:
1 GENNAIO 2026 → DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA



QUALI SPESE POSSONO ENTRARE

1 LOCAZIONE Canoni di locazione con documentazione prevista.	2 MUTUI Rate di mutuo per acquisto di beni o servizi strettamente legati all'attività secondo regolamento.	3 UTENZE energia elettrica - acqua gas - telefonia - internet con le limitazioni previste dagli importi sugli importi ammissibili.	4 PERSONALE Spese di personale: MASSIMO 30% DELLE SPESE AMMISSIBILI Documentazione relativa al personale assegnato alla sede interessata.	5 PROMOZIONE pubblicità - marketing comunicazione - promozione (secondo bando).
--	--	--	---	---

COSA NON È AMMISSIBILE

- spese personali
- costi non riferibili alla sede interessata
- autofatturazioni
- trasporti, vitto e alloggio generici
- imposte e tributi (salvo IVA non recuperabile nei casi previsti)
- sanzioni, interessi, penali

PREMIALITÀ (cumulabili)

RATING DI LEGALITÀ
+€100

CERTIFICAZIONE
PARITÀ DI GENERE
+€100

ALTRI GATE PRIMA DELL'INVIG

 PRECORS DUTTO coordinato contibivito	 DIRITTO DIRETTA opinare dal pagamento	 REMMES ogolima cetermetti	 RECUNIA cortietatid veffio eequite	 ATECE idibricine ammesso
---	--	-------------------------------------	--	------------------------------------

PROCEDURA: A SPORTELLO

APERTURA
4 SETTEMBRE 2026
ORE 10:00

CHIUSURA
5 OTTOBRE 2026
ORE 10:00

POSSIBILE CHIUSURA ANTICIPATA
PER ESAURIMENTO RISORSE

COME SI PRESENTA

SOLO ONLINE SU **ReStart**

Accesso mediante:

SPID CNS CIE

Caricamento domanda e allegati.
Documenti da firmare digitalmente dal legale rappresentante (formati richiesti).

COSA SIGNIFICA PER LA TUA IMPRESA

1 CONTROLLA L'INDIRIZZO Verifica che la tua sede sia esattamente in una delle vie indicate.	2 CONTROLLA L'ATECO Il codice principale deve rientrare nei settori ammessi.	3 RECUPERA LE SPESE Raccogli fatture, quietanze, contratti, cedolini e pagamenti.	4 CALCOLA IL CONTRIBUTO Somma le spese ammissibili più applica il 50% entro i limiti.	5 PREPARATI PRIMA DEL 4/9 Essendo a sportello, il tempo può fare la differenza.
---	--	---	---	---



ERRORE DA EVITARE N.1

"SONO A BRESSO, QUINDI POSSO PARTECIPARE"
NO. Servono ubicazione specifica, attività ammissibile e tutti gli ulteriori requisiti previsti dal regolamento.



ERRORE DA EVITARE N.2

"POSSO PRESENTARE UN PREVENTIVO E POI SPENDERE"
NO. Le spese devono essere GIÀ FATTURATE E GIÀ PAGATE nel periodo 1/1/2026 - data di presentazione domanda.



ERRORE DA EVITARE N.3

"€4.000 SONO GARANTITI"
NO. €2.000 è il MASSIMO del contributo ordinario. L'importo effettivo dipende dalle spese ammissibili.



1 VIA AMMESSA



2 ATECO



REQUISITI



4 SPESE PAGATE



5 DOCUMENTI



ReStart

APERTURA
4 SETTEMBRE 2026
ORE 10:00

FONTI PRIMARIE
Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi
Bando Cantieri Metrotranvia - Regolamento approvato con
Determina n. 1148 del 31 luglio 2026

Città Metropolitana di Milano
Metrotranvia Milano-Seregno:
bando per le imprese interessate dai cantieri

Pubblicazione tecnico-divulgativa a supporto delle decisioni
di imprese e professionisti. Le informazioni non sostituiscono
consulenza professionale specialistica.

PRODUZIONE MULTIMEDIALE CONFLOMBARDIA

© Conflombardia - Tutti i diritti riservati
www.conflombardia.com

PAGINA 8/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia

DATA DI PUBBLICAZIONE
2 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 20/2026

PAGINA
9/16

SICUREZZA

INAIL

INVESTIMENTI

SCADENZE

PREVENZIONE



BANDO ISI 2025: 9 SETTEMBRE, ORE 18 ULTIMO TERMINE PER PERFEZIONARE LE DOMANDE NCD

Le imprese presenti negli elenchi provvisori No Click Day devono caricare nei servizi online INAIL il Modulo A e la documentazione prevista. Il mancato completamento entro il termine comporta la decadenza della domanda.



9 SETTEMBRE
• ORE 18:00
Termine domande NCD



NCD
No Click Day



UPLOAD
Modulo A +
documentazione



DECADENZA
Se la domanda non
viene perfezionata
nei termini



NON È UNA NUOVA DOMANDA

Il 9 settembre non riapre il Bando ISI 2025. La scadenza riguarda esclusivamente le imprese già presenti negli elenchi NCD pubblicati da INAIL e chiamate a perfezionare la domanda precedentemente registrata.

NCD E CD: LA DIFFERENZA DA CAPIRE

NCD — NO CLICK DAY

Le risorse disponibili per quello specifico Asse/Regione risultavano sufficienti a coprire le domande registrate; tali domande non sono quindi passate attraverso la procedura dello sportello informatico Click Day e sono state ammesse direttamente alla fase documentale.

CD — CLICK DAY

Sono le domande interessate dalla procedura dello sportello informatico e inserite negli elenchi cronologici provvisori CD.

9 SETTEMBRE = NCD

15 OTTOBRE = CD

Per le domande CD la finestra documentale va dal 3 agosto 2026 al 15 ottobre 2026, ore 18:00.

COSA FINANZIA IL BANDO ISI

Asse 1



rischi
tecnologici
e modelli
organizzativi

Asse 2



rischi
infortunistici

Asse 3



bonifica
amianto

Asse 4



micro e
piccole imprese
di specifici
settori

Asse 5



produzione
agricola
primaria

€600 MILIONI

risorse complessivamente
messe a disposizione da INAIL
con il Bando ISI 2025

65% / 80%

finanziamento a fondo perduto
secondo Asse

€5.000 – €130.000

con eccezioni previste per
alcune domande dell'Asse 1.2



MANCATO UPLOAD NEI TERMINI = DECADENZA DELLA DOMANDA

COSA DEVE FARE CONCRETAMENTE L'IMPRESA

1 CONTROLLA L'ELENCO

Verificare che la propria domanda sia effettivamente classificata negli elenchi NCD.

2 APRI LA POSIZIONE

Accedere ai servizi online INAIL e verificare la procedura associata alla domanda.

3 CONTROLLA IL MODULO A

Verificare che il Modulo A sia coerente con la domanda presentata e con il progetto.

4 COMPLETA GLI ALLEGATI

Verificare uno per uno i documenti richiesti dall'Avviso e dall'Allegato riferito al proprio Asse.

5 NON ASPETTARE LE 17:55

Non scoprire all'ultimo minuto problemi di file, firma, dimensione, formato, connessione o credenziali.

DOSSIER DA VERIFICARE



Modulo A + documentazione prevista dall'Avviso + documenti dell'Allegato relativo al proprio Asse + eventuali elaborati tecnici richiesti

USARE LA CHECKLIST DEL PROPRIO PROGETTO, NON UNA LISTA GENERICA

IL VERO RISCHIO OPERATIVO

"SONO NELL'ELENCO" NON SIGNIFICA "IL CONTRIBUTO È GIÀ DEFINITIVAMENTE MIO".

L'elenco NCD apre la fase di perfezionamento documentale. La procedura prosegue poi secondo quanto previsto dal Bando e dall'istruttoria INAIL.

8 CONTROLLI PRIMA DI CHIUDERE LA PROCEDURA

- domanda corretta
- identificativo corretto
- Modulo A presente
- allegati richiesti completi

- firme correttamente apposte
- file leggibili
- formati e dimensioni conformi
- conferma dell'avvenuto caricamento conservata



SE HAI UN CONSULENTE

Delega non significa disinteressarsi della scadenza. Verifica chi sta caricando, cosa manca, quando verrà inviato e la prova dell'avvenuto completamento.

NCD

9 SETTEMBRE 2026
+ ORE 18:00
Scadenza caricamento documentazione

CD

15 OTTOBRE 2026
+ ORE 18:00
Termine della finestra documentale degli elenchi CD pubblicati il 3 agosto

PROSSIMO AGGIORNAMENTO DEL CALENDARIO ENTRO IL 9 SETTEMBRE 2026
informazione secondaria, non è una proroga

ERRORE DA EVITARE

1 POSSO PRESENTARE ORA UNA NUOVA DOMANDA ISI

NO. La procedura iniziale di compilazione delle domande si è svolta dal 13 aprile al 28 maggio 2026.

2 9 SETTEMBRE È LA SCADENZA DI TUTTO IL BANDO

NO. È la scadenza documentale specifica delle domande NCD.

3 ESSERE NELL'ELENCO NCD SIGNIFICA CHE NON SERVONO PIÙ DOCUMENTI

ESATTAMENTE IL CONTRARIO. L'impresa deve perfezionare la domanda mediante l'upload richiesto a pena di decadenza.

4 POSSO USARE LA STESSA CHECKLIST PER QUALSIASI ASSE

NO. La documentazione va verificata rispetto a Avviso regionale/provinciale + Asse + progetto + allegato applicabile.

NCD → DOCUMENTI → UPLOAD → 9 SETTEMBRE ORE 18 → NO UPLOAD = DECADENZA
CD: finestra documentale distinta fino al 15 ottobre.

FONTE PRIMARIA — INAIL — Avviso pubblico ISI 2025 • Elenchi cronologici provvisori NCD • Scadenza perfezionamento 9 settembre 2026, ore 18:00
• Regole tecniche e modalità di svolgimento dello sportello informatico ISI 2025



PRODUZIONE MULTIMEDIALE
CONFLOMBARDIA



Conflombardia — Tutti i diritti riservati
www.conflombardia.com

Pubblicazione tecnico-divulgativa a supporto delle decisioni di imprese e professionisti. Le informazioni non costituiscono consulenza professionale specialistica.



PAGINA
9/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia

DATA DI PUBBLICAZIONE
2 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 20/2026

PAGINA **10/16**

LAVORO • UNDER 35 • STABILIZZAZIONE • CONTRIBUTI • IMPRESE

PROCEDURA
**INPS
ATTIVA**

TEMPO
DETERMINATO

TEMPO
INDETERMINATO

UNDER 35: ESONERO CONTRIBUTIVO DEL 100% PER TRASFORMARE IL CONTRATTO A TERMINE IN TEMPO INDETERMINATO

La procedura INPS è attiva per determinate trasformazioni effettuate dal 1° agosto al 31 dicembre 2026. Il beneficio può durare fino a 24 mesi, nel limite di €500 mensili per lavoratore.



INPS MESSAGGIO
N. 2518/2026
DEL 29 LUGLIO 2026



ESONERO
100%
contributi previdenziali
a carico del datore
**ESCLUSI PREMI E
CONTRIBUTI INAIL**



DURATA
MAX 24 MESI
per lavoratore



MASSIMALE
€500 / MESE
limite massimo
dell'esonero



FINESTRA
1 AGO → 31 DIC 2026
periodo delle
trasformazioni agevolabili

UNDER 35 È SOLO UNO DEI REQUISITI



Il lavoratore deve:

- ✓ non aver compiuto 35 anni alla data della trasformazione;
- ✓ non essere mai stato occupato a tempo indeterminato nel corso della propria vita lavorativa.

Sono ammessi lavoratori con qualifica di:



OPERAIO



IMPIEGATO



QUADRO

IL CONTRATTO A TERMINE DEVE ESSERE:



INSTAURATO ENTRO
IL 30 APRILE 2026



DI DURATA COMPLESSIVA
NON SUPERIORE A 12 MESI



TRASFORMATO
SENZA SOLUZIONE DI CONTINUITÀ



E LA TRASFORMAZIONE DEVE AVVENIRE
DAL 1° AGOSTO AL 31 DICEMBRE 2026



NON CONFONDERE CON IL BONUS GIOVANI

Esistono agevolazioni diverse per gli under 35. La misura descritta in questa pagina riguarda **STABILIZZAZIONE DI UN RAPPORTO A TERMINE GIÀ ESISTENTE** e ha condizioni proprie.

Il Bonus Giovani 2026 relativo alle nuove assunzioni a tempo indeterminato è una misura distinta, con requisiti differenti.

SINTESI DEL PERCORSO: VERIFICA I REQUISITI, POI AGISCI



COSA NON FINANZIA QUESTA MISURA

- ✗ NUOVA ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO
- ✗ NUOVA ASSUNZIONE A TERMINE
- ✗ APPRENDISTATO
- ✗ LAVORO DOMESTICO
- ✗ DIRIGENTI

REQUISITI DELL'IMPRESA



REGOLARITÀ
CONTRIBUTIVA
Rispetto degli
obblighi contributivi.



NORMATIVA
DEL LAVORO
Rispetto delle
disposizioni
applicabili.



CONTRATTAZIONE
COLLETTIVA
Applicazione dei trattamenti
economici e normativi
previsti dalla contrattazione
collettiva pertinente.



INCREMENTO
OCCUPAZIONALE
La trasformazione deve
contribuire all'incremento
occupazionale netto rispetto
alla media dei lavoratori
occupati nei 12 mesi
precedenti.



ULTERIORI
CONDIZIONI
Verificare tutte le
condizioni previste
dalla circolare e
dalla disciplina
dell'incentivo.

STABILIZZARE NON BASTA: VA CONTROLLATO L'INCREMENTO OCCUPAZIONALE

La trasformazione deve determinare un incremento occupazionale netto rispetto alla **MEDIA DEI LAVORATORI OCCUPATI NEI 12 MESI PRECEDENTI**. Il requisito deve essere verificato correttamente sui dati aziendali secondo i criteri applicabili.



COME SI PRESENTA LA DOMANDA

PORTALE DELLE AGEVOLAZIONI INPS
(ex DiResCo)

Accesso tramite:



Sezione:

INCENTIVI DECRETO
LAVORO 2026
ARTICOLO 4 - ESTA



DUE PERCORSI OPERATIVI

CASO A - TRASFORMAZIONE GIÀ EFFETTUATA



L'impresa presenta la domanda.



INPS comunica:
**ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA
+ IMPORTO RICONOSCIUTO**

secondo la procedura prevista.

CASO B - TRASFORMAZIONE ANCORA DA FARE



L'impresa presenta prima la richiesta.



- 1 CALCOLA IL BENEFICIO
ACCANTONA PREVENTIVAMENTE
LE RISORSE



Poi invita il datore di lavoro a:
EFFETTUARE LA TRASFORMAZIONE
e trasmettere la comunicazione obbligatoria

ENTRO 10 GIORNI

100% NON SIGNIFICA "COSTO DEL LAVORATORE AZZERATO"

L'esonero riguarda **I CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO DEL DATORE** entro il massimale previsto. **RESTANO FUORI, TRA L'ALTRO:**
• PREMI E CONTRIBUTI INAIL
Restano a carico dell'impresa:
• retribuzione
• TFR e istituti contrattuali
• altri costi non coperti dalla specifica agevolazione

6 CONTROLLI PRIMA DI APRIRE ESTA

- 1 MAPPARE I CONTRATTI
- 2 Estrarre l'elenco dei rapporti a termine attivi.
- 3 Non partire generica (operaio, impiegato, quadro)
- 4 Contratto instaurato entro il 30/4/2026
- 5 Durata complessiva non superiore a 12 mesi
- 6 Trasformazione: agenzia nazionale di continuità
- 7 Posizione aziendale conforme agli ulteriori requisiti

ERRORI DA EVITARE



1 ASSUMO OGGI UN UNDER 35 A TEMPO INDETERMINATO E USO QUESTO INCENTIVO
NO. Riguarda solo trasformazioni di rapporti a termine esistenti.



2 BASTA CHE IL LAVORATORE ABBA 34 ANNI
NO. Deve inoltre non aver avuto precedenti rapporti a tempo indeterminato e rispettare tutte le condizioni.



3 QUALSIASI CONTRATTO A TERMINE PUÒ ESSERE STABILIZZATO CON LO SGRAVO
NO. Deve essere instaurato entro il 30/4/2026 e con durata complessiva massima di 12 mesi.



4 100% = NON PAGO PIÙ COSTI PER IL LAVORATORE
NO. Riguarda solo la parte contributiva previdenziale datoriale agevolabile. INAIL esclusa.



5 POSSO FARE PRIMA LA TRASFORMAZIONE QUANDO VOGLIO E POI SISTEMARE TUTTO
NO. Se accantonate le risorse INPS, la trasformazione e la comunicazione obbligatoria devono avvenire entro 10 giorni.

DATE CHIAVE

- 30 APRILE 2026**
Scadenza per l'instaurazione del contratto a termine
- 1 AGOSTO 2026**
Inizio periodo trasformazioni agevolabili
- 31 DICEMBRE 2026**
Fine periodo trasformazioni agevolabili

FONTE PRIMARIA - INPS

- Circolare INPS 3 luglio 2026, n. 72
- Messaggio INPS 29 luglio 2026, n. 2518
- Procedura operativa: Portale delle Agevolazioni INPS (ex DiResCo) - Articolo 4 - ESTA

La misura trae origine dal quadro normativo indicato da INPS nel decreto-legge n. 62/2026, convertito con modificazioni dalla legge n. 112/2026.



Pubblicazione tecnico-divulgativa a supporto delle decisioni di imprese e professionisti. Le informazioni non sostituiscono consulenza professionale specialistica.



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia

DATA DI PUBBLICAZIONE
2 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 20/2026

PAGINA **11/16**

EXPORT • DIGITALE • MANIFATTURA • MERCATI ESTERI • INCENTIVI



DOMANDE DAL
28 SETTEMBRE
ORE 12:00



DIGITAL EXPORT 2026-2027: FINO A €20.000 PER CRESCERE ALL'ESTERO

50% DELLE SPESE • PROGETTI DA €20.000 A €40.000

Il bando sostiene le PMI manifatturiere dell'Emilia-Romagna che costruiscono percorsi strutturati di internazionalizzazione attraverso digital marketing, export management, analisi dei mercati, certificazioni, formazione e fiere internazionali.



DOTAZIONE COMPLESSIVA

€1,12 MLN
€1.119.877,50



CONTRIBUTO

50%

delle spese ammissibili



CONTRIBUTO IMPRESA

€10.000 → €20.000

contributo minimo → massimo



PROGETTO AZIENDALE

€20.000 → €40.000

spese ammissibili

€20.000 × 50% = €10.000 | €40.000 × 50% = €20.000

A CHI È RIVOLTO

NON È UN BANDO PER TUTTE LE PMI

Beneficiari: MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE MANIFATTURIERE

con attività classificata ATECO 2025 - SEZIONE C, DIVISIONI 10-33, con sede legale e/o unità locale attiva in Emilia-Romagna.

- Imprese costituite e iscritte al Registro delle Imprese entro il 31/12/2023
- Nessun vincolo di fatturato

Se sede legale fuori regione, l'unità operativa emiliano-romagnola interessata deve rispettare i requisiti e le tempistiche del bando.

STRUTTURA OBBLIGATORIA DEL PROGETTO

1-3 PAESI TARGET

I Paesi devono essere indicati espressamente.



NON AMMESSE INDICAZIONI GENERICHE: "ASIA", "EUROPA", "UE"

MINIMO 2 - MASSIMO 4 AZIONI

Ciascuna appartenente a un diverso ambito.

Almeno una è obbligatoria: PROMOZIONE DIGITALE E DIGITAL MARKETING



QUANDO SI REALIZZA IL PROGETTO

PROGETTO 2027

INIZIO
1 GENNAIO 2027

FINE
31 DICEMBRE 2027

LA DOMANDA SI PRESENTA NEL 2026, IL PROGETTO SI REALIZZA NEL 2027
Il progetto deve essere interamente concluso entro il 31/12/2027. Nessuna proroga prevista.

I 6 AMBITI FINANZIABILI (almeno 2 - massimo 4)

1 DIGITAL MARKETING OBBLIGATORIO

- E-commerce multilingua
- SEO/SEM internazionale
- Advertising
- Social media
- CRM e marketing automation
- Marketplace
- Showroom virtuali



2 TEMPORARY EXPORT MANAGER

Inserimento di un TEM per almeno 15 giornate intere di consulenza.



3 MARKET INTELLIGENCE

- Studi Paese
- Competitor
- Buyer
- Distributori
- Agenti
- Partner locali



4 CERTIFICAZIONI EXPORT

Certificazioni e adeguamenti richiesti dai mercati target: CE - FDA - UKCA - UL, tutela di marchi e adattamenti tecnici/normativi.



5 FORMAZIONE SPECIALISTICA

Competenze dedicate all'internazionalizzazione.



6 FIERE ED EVENTI INTERNAZIONALI

Partecipazione fisica o digitale a manifestazioni internazionali previste dal progetto.



PROCEDURA: NON È SOLO CLICK DAY NÉ SOLO GRADUATORIA

ORDINE CRONOLOGICO
Istruttoria avviata sulle prime 230 domande ricevute.

VALUTAZIONE DI MERITO
Le domande istruite sono valutate e inserite in graduatoria.

QUALITÀ DEL PROGETTO
Solo le domande che ottengono almeno 60/100 accedono al contributo.

5 GRADUATORIE TERRITORIALI



Una graduatoria per ciascuna Camera di commercio interessata, in base alle risorse disponibili.

60/100

WEBINAR DI PRESENTAZIONE

8 SETTEMBRE 2026

Unioncamere Emilia-Romagna insieme a Regione Emilia-Romagna e sistema camerale organizza un webinar gratuito per presentare il bando e fornire chiarimenti utili alla preparazione della domanda.

ISCRIZIONI SU EVENTBRITE

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

ReStart - InfoCamere

28 SETTEMBRE 2026 ORE 12:00 → **5 OTTOBRE 2026 ORE 12:00**

Accesso tramite: **SPID** **CNS** **CIE**

È prevista la possibilità di precaricare la domanda.

1 IMPRESA = 1 DOMANDA



Presentare più progetti alternativi non è consentito. Costruisci il progetto prima di entrare nella piattaforma.

DOCUMENTI OBBLIGATORI

- Domanda ReStart
- Autocertificazione requisiti
- Proposta progettuale dettagliata
- Paesi target
- Azioni selezionate
- Budget del progetto
- CV DEM/TEM (se previsto)
- Eventuale cert. parità di genere
- Eventuale procura speciale

I documenti obbligatori mancanti non possono essere aggiunti successivamente come integrazione libera.

REQUISITI AZIENDALI - DA VERIFICARE PRIMA DELLA DOMANDA

DURC
Regolare

DIRITTO CAMERALE
Regolare

DE MINIMIS
Capienza disponibile

POLIZZA CATASTROFALE
Obbligatoria

SICUREZZA SUL LAVORO
Regolarità e assenza condizioni ostative

ATECO
Sez. C div. 10-33

REGIME DE MINIMIS

Regolamento UE 2023/2831
Limite complessivo di €300.000 su 3 anni per l'impresa unica.

Non cumulabile con altre agevolazioni pubbliche sulle stesse spese e sulle stesse fatture.

PREMIALITÀ

RATING DI LEGALITÀ

+€250

Premialità aggiuntiva non soggetta a rendicontazione.

5 MOSSE PER PREPARARE LA TUA DOMANDA



1. ANALIZZA I MERCATI
Individua 1-3 Paesi target con potenziale reale.



2. DEFINISCI LE AZIONI
Scegli 2-4 ambiti diversi (digital marketing obbligatorio).



3. COSTRUISCI IL BUDGET
Progetto da €20.000 a €40.000 di spese ammissibili.



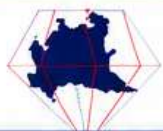
4. VERIFICA I REQUISITI
Controlla requisiti aziendali, de minimis, DURC, polizza, ecc.



5. PREPARA LA DOMANDA
Precarica, completa e invia dal 28/09 (ore 12:00) al 05/10 (ore 12:00).



ATTENZIONE
IL TEMPO CONTA, MA NON BASTA ARRIVARE PRIMI!
Conta soprattutto la qualità del progetto (minimo 60/100).



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia

DATA DI PUBBLICAZIONE
2 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 20/2026

PAGINA 12/16

VIGILANZA E CONTROLLI

LAVORO

SICUREZZA

AGRICOLTURA

PREVENZIONE

CONTROLLO 1/5



ERBESE
31 AGOSTO 2026

Secondo la ricostruzione disponibile, il controllo rientrava in attività di contrasto al lavoro irregolare e allo sfruttamento nel comparto agricolo.

ERBESE: CONTROLLO IN UN'AZIENDA AGRICOLA ATTIVITÀ SOSPESA, CONTESTATE CARENZE SU LAVORO E SICUREZZA

Nel controllo del 31 agosto sarebbero emerse irregolarità relative alla formazione di un lavoratore, alla visita di idoneità sanitaria di un altro addetto e alla posizione di un lavoratore straniero. Ammende e sanzioni amministrative indicate complessivamente nell'ordine di 20 mila euro.



FONTE DEL CASO
La Provincia di Como
1 settembre 2026



CONTROLLO
31 AGOSTO
data dell'ispezione



PROVVEDIMENTO
SOSPENSIONE
dell'attività
imprenditoriale



SICUREZZA
2 CARENZE
formazione +
sorveglianza sanitaria



SANZIONI
≈ €20.000
ammende e sanzioni
amministrative
complessivamente indicate
dalla fonte

CHI HA EFFETTUATO IL CONTROLLO



CARABINIERI
Stazione di
Pognana Lario



NUCLEO
ISPettorato
DEL LAVORO
Como

Il controllo rientrava in un servizio dedicato al contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel comparto agricolo.

LE 3 AREE EMERSE DAL CONTROLLO

1 FORMAZIONE

OMESSA FORMAZIONE
OBBLIGATORIA
PER UN LAVORATORE



La presenza fisica di un lavoratore formato "sul campo" non sostituisce gli adempimenti formativi previsti dalla normativa applicabile.

2 SORVEGLIANZA SANITARIA

UN ADDETTO SENZA
LA PREVENTIVA VISITA
DI IDONEITÀ INDICATA
COME NECESSARIA



Mansione, rischio e protocollo sanitario devono essere verificati prima dell'assunzione del lavoratore quando è prevista la sorveglianza sanitaria.

3 REGOLARITÀ DEL PERSONALE

PRESENZA DI UN
LAVORATORE STRANIERO
PRIVO DEL REGOLARE
PERMESSO DI SOGGIORNO



La fonte riferisce che è stato invitato a presentarsi presso l'Ufficio Immigrazione della Questura di Como.

IL PROVVEDIMENTO DI SOSPENSIONE



LA SOSPENSIONE
NON È UNA NORMALE
SANZIONE PECUNIARIA

Il sistema previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 attribuisce alla sospensione una funzione specifica di contrasto al lavoro irregolare e alle gravi violazioni in materia di salute e sicurezza. INL la identifica come uno degli strumenti più significativi dell'attività ispettiva.

PERSONA → MANSIONE → FORMAZIONE → IDONEITÀ → DOCUMENTI → CONTROLLO



PERSONA



MANSIONE



FORMAZIONE



IDONEITÀ
SANITARIA



DOCUMENTI



CONTROLLO

IL PROBLEMA NON NASCE IL GIORNO DELL'ISPEZIONE: NASCE PRIMA, NELL'ORGANIZZAZIONE

CAUTELA GIUDIZIARIA



DENUNCIA
≠
CONDANNA

La fonte riferisce che la legale rappresentante sarebbe stata denunciata a piede libero, da parte dell'Autorità giudiziaria.

5 AREE DA TENERE SEMPRE ALLINEATE



PERSONALE Chi sta realmente lavorando in azienda?



CONTRATTI E COMUNICAZIONI Ogni rapporto risulta correttamente formalizzato?



FORMAZIONE Ogni lavoratore ha la formazione prevista per ruolo e rischio?



SORVEGLIANZA SANITARIA Le mansioni soggette sono state correttamente valutate dal medico competente?



SICUREZZA DVR, procedure, attrezzature e misure di prevenzione sono coerenti con il lavoro reale?

CHECKLIST: 8 CONTROLLI DA ESEGUIRE PERIODICAMENTE

- 1 Elenco aggiornato delle persone effettivamente presenti
- 2 Comunicazioni obbligatorie e contratti
- 3 Mansione assegnata
- 4 Formazione e aggiornamenti
- 5 Sorveglianza sanitaria, dove prevista
- 6 Giudizi di idoneità
- 7 Documenti lavoratori stranieri, quando applicabile
- 8 Coerenza tra DVR, procedure e lavoro realmente svolto



FARE UN "GIRO AZIENDA" PRIMA DEI DOCUMENTI

Verificare la realtà, poi controllare i documenti.

- ✓ Chi sta lavorando oggi?
- ✓ Cosa sta facendo?
- ✓ Con quale attrezzatura?
- ✓ È formato?
- ✓ È autorizzato?
- ✓ La mansione coincide con quella valutata?



FORMAZIONE: LA DOCUMENTAZIONE CHE CONTA

Per ogni percorso occorre poter ricostruire:



CHI



SU COSA



QUANDO



DA CHI



PER QUANTO TEMPO



EVIDENZA

Attestato + Registro + Contenuti + Aggiornamenti

SORVEGLIANZA SANITARIA: COERENZA

- DVR → rischi → protocollo sanitario → mansione → giudizio di idoneità
- La visita medica e la mansione
- La visita medica e la mansione
- La visita medica e la mansione



LAVORATORI STRANIERI

Regolarità del rapporto e regolarità del soggiorno sono controlli distinti.
Prima dell'impiego l'azienda deve verificare la documentazione richiesta dalla normativa applicabile.



SEQUESTRO PREVENTIVO: COSA SIGNIFICA

Nel caso di Potenza il Tribunale ha disposto un sequestro diretto e per equivalente per circa €20.000, importo ritenuto pari al presunto profitto del reato. Il sequestro è una misura cautelare reale: non equivale a una sentenza di condanna definitiva.

5 ERRORI DA EVITARE



1. "IL CONTRIBUTO È ARRIVATO: ORMAI È DENARO AZIENDALE"



NO. Rimane vincolato alle condizioni e alla finalità del progetto.



2. "LA FATTURA BASTA"



NO. Serve verificare ammissibilità, collegamento al progetto, pagamento e prestazione ricevuta.



3. "IL FORNITORE HA FATTO TUTTO"



NO. L'impresa beneficiaria deve conoscere e poter documentare ciò che viene finanziato.



4. "POSSO CAMBIARE TUTTO SENZA COMUNICARLO"



NO. Ogni variazione va verificata con le regole del bando.



5. "A POTENZA È STATA ACCERTATA UNA FRODE"



NO. Il procedimento è in indagini preliminari.

FONTI

Fonte del caso: La Provincia di Como - 1 settembre 2026

Rai TGR Basilicata - 31 agosto 2026

Agenzia di stampa Regione Basilicata - 31 agosto 2026

Fonte istituzionale: Ispettorato del Lavoro - Vigilanza straordinaria estate 2026

Fonte istituzionale: Ispettorato Nazionale del Lavoro - D.Lgs. 81/2008 (ed. gennaio 2026)

i Pubblicazione tecnico-divulgativa a supporto delle decisioni di imprese e professionisti. Le informazioni non sostituiscono consulenza professionale specialistica.



PNRR

PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

POTENZA: CONTROLLI SULL'UTILIZZO DI FONDI PNRR SEQUESTRO PREVENTIVO DI CIRCA €20.000

L'indagine riguarda un finanziamento europeo destinato anche alla realizzazione di una piattaforma e-commerce per lo sviluppo sui mercati esteri. Secondo gli investigatori, sarebbero emerse criticità nella documentazione presentata e nella successiva destinazione delle risorse.

31 AGOSTO 2026
INDAGINI PRELIMINARI
Nessuna responsabilità
definitivamente accertata

**PROVVEDIMENTO**
≈ €20.000sequestro preventivo
diretto e per equivalente**RISORSE**
PNRR / UEfinanziamento destinato
alle PMI**PROGETTO**
E-COMMERCEsviluppo sui
mercati esteri**FASE**
INDAGINI
PRELIMINARInessuna responsabilità
definitivamente accertata**INDAGINE E PROVVEDIMENTO****GUARDIA DI FINANZA**
Gruppo di Potenzaha eseguito
il provvedimento**PROCURA DELLA
REPUBBLICA**Potenza
ha richiesto
il sequestro**TRIBUNALE DI POTENZA**ha disposto il sequestro
preventivo diretto
e per equivalente**1 DOCUMENTAZIONE PRESENTATA**Il finanziamento sarebbe stato
ottenuto mediante documenti
ritenuti artefatti o comunque
non aderenti al vero.**LEZIONE PER LA PMI**Ogni dichiarazione utilizzata per ottenere
un'agevolazione deve essere vera,
aggiornata, documentabile e coerente
con i requisiti del bando.**2 UTILIZZO DEL FINANZIAMENTO**Le successive verifiche finanziarie
avrebbero evidenziato un impiego
delle somme per finalità diverse
da quelle previste dal programma.**LEZIONE PER LA PMI**Un contributo pubblico non diventa
liquidità libera dell'impresa:
ogni euro deve restare collegato
alla finalità del progetto.**LA CATENA DEL PROGETTO FINANZIATO: OGNI PASSAGGIO DEVE POTER ESSERE RICOSTRUITO****1. DOMANDA**
presentata**2. PROGETTO**
APPROVATO**3. SPESA**
ammissibile**4. PAGAMENTO**
tracciabile**5. REALIZZAZIONE**
bene o servizio
ricevuto**6. UTILIZZO**
nel progetto**7. RENDICONTAZIONE**
evidenze complete**SEQUESTRO PREVENTIVO: COSA SIGNIFICA**Il Tribunale ha disposto un sequestro
preventivo diretto e per equivalente
per circa €20.000, indicato dalle fonti
come corrispondente al presunto
profitto del reato.**È UNA MISURA CAUTELARE REALE:**
non equivale a una sentenza
di confisca definitiva.**UNA PIATTAFORMA E-COMMERCE
DEVE ESSERE DIMOSTRABILE**

- ✓ Contratto e specifiche tecniche
- ✓ Fattura e pagamento
- ✓ Dominio, hosting e funzionalità
- ✓ Accessi e utilizzo effettivo
- ✓ Collaudo / consegna
- ✓ Report e risultati del progetto

**NON MODIFICARE IL PROGETTO
SENZA VERIFICARE LE REGOLE**Durante l'esecuzione possono cambiare
fornitori, tecnologie, importi o tempistiche.

Prima di procedere verifica:

- ✓ cosa consente il bando
- ✓ quando è richiesta comunicazione
o autorizzazione alla variazione.

**LA TRACCIABILITÀ FINANZIARIA
DEVE ESSERE LEGGIBILE**Beneficiario → Fattura → Importo
Data → Conto → Progetto
Ogni pagamento deve essere
riconciliabile senza ambiguità.**CAUTELA GIUDIZIARIA
INDAGATO ≠ COLPEVOLE****LIVELLO 1 - DOCUMENTI**

Ci sono tutti?

LIVELLO 2 - COERENZA

Raccontano la stessa operazione?

LIVELLO 3 - REALTÀIl bene/servizio esiste ed è stato
effettivamente realizzato?
Rendicontare non significa soltanto
raccolgere fatture.**8 CONTROLLI DA FARE SU OGNI CONTRIBUTO**

- 1 Requisito d'accesso ancora documentabile
- 2 Progetto approvato disponibile
- 3 Spesa realmente ammissibile
- 4 Fornitore conforme alle condizioni applicabili
- 5 Fattura coerente
- 6 Pagamento tracciabile
- 7 Bene o servizio effettivamente ricevuto
- 8 Utilizzo coerente con la finalità finanziata

1 PROGETTO FINANZIATO = 1 FASCICOLO IDENTIFICABILESchema organizzativo consigliato dall'Osservatorio,
non denominazione obbligatoria prevista universalmente dalla legge.**CONTESTO NAZIONALE: CONTROLLI PNRR****14.951**
INTERVENTIDELLA GUARDIA DI FINANZA
(1/1/2025 - 31/5/2026)**> €10,2 MILIARDI**
VALORE COMPLESSIVO
DEI CONTROLLI

Fonte: Guardia di Finanza - Bilancio operativo

5 ERRORI DA EVITARE**1. "IL CONTRIBUTO
È ARRIVATO:
ORMAI È DENARO
DELL'AZIENDA"**
No. Resta vincolato alle
condizioni e alle finalità
della misura.**2. "SE HO LA FATTURA,
LA SPESA È
AUTOMATICAMENTE
REGOLARE"**
No. Servono ammissibilità,
pagamento, collegamento
e prestazione.**3. "HA FATTO TUTTO
IL FORNITORE,
NON DEVO CONTROLLARE"**
No. L'impresa beneficiaria
deve conoscere e poter
documentare ciò che viene
finanziato.**4. "POSSO UTILIZZARE
IL RESIDUO PER
ALTRE SPESE AZIENDALI"**
No. Ogni diversa destinazione
va verificata rispetto
alle regole della misura.**5. "A POTENZA È STATA
ACCERTATA UNA FRODE"
DA €20.000"**
No. Si tratta di sequestro
preventivo nell'ambito di
indagini preliminari.**FONTI DEL CASO**

- ANSA - 31 agosto 2026
- Rai TGR Basilicata - 31 agosto 2026
- Agenzia di stampa Regione Basilicata - 31 agosto 2026

FONTE ISTITUZIONALE DI CONTESTO

- Guardia di Finanza - Bilancio operativo
1 gennaio 2025 - 31 maggio 2026

Pubblicazione tecnico-divulgativa a supporto delle decisioni
di imprese e professionisti. Le informazioni non sostituiscono
consulenza professionale specialistica.



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
2 SETTEMBRE 2026

PAGINA

14/16

USCITA N. 20/2026

VIGILANZA E CONTROLLI

NAS

ALIMENTI

IGIENE

AUTOCONTROLLO

CONTROLLO 3/5

PARMENSE: CONTROLLI NAS NELLA RISTORAZIONE E NEL COMMERCIO ALIMENTARE

1 ATTIVITÀ SOSPESA · 350 KG SEQUESTRATI · €9.000 DI SANZIONI

Le verifiche hanno interessato ristoranti, pizzerie, gelaterie e supermercati, con criticità su igiene, rintracciabilità degli alimenti, allergeni e procedure di autocontrollo.

PARMENSE · 1 SETTEMBRE 2026



1 SOSPENSIONE

disposta per gravi carenze igienico-sanitarie



≈ 350 KG

sequestro amministrativo



€9.000

sanzioni complessive



4 AREE CRITICHE

igiene · tracciabilità · allergeni · autocontrollo



RICEZIONE



STOCCAGGIO



PREPARAZIONE



SERVIZIO



INFORMAZIONE AL CLIENTE



TRACCIABILITÀ

L'AUTOCONTROLLO DEVE SEGUIRE IL PRODOTTO DALL'INGRESSO ALLA SOMMINISTRAZIONE

A

IGIENE DEGLI AMBIENTI



- Pulizia, superfici, attrezzature, depositi, sanificazione programmata.

La pulizia non è un evento: è una procedura.

B

AUTOCONTROLLO



- Procedure applicate, registrazioni, verifiche, acqua/ghiaccio, lavorazioni.

Non basta avere il manuale: va applicato.

C

TRACCIABILITÀ



- Origine, lotti, etichette, documenti di acquisto, date di conservazione.

Se non ricostruisci il prodotto, non gestisci il richiamo.

D

ALLERGENI



- Ricette, ingredienti, schede prodotto, menù, informazione al cliente.

L'allergene è un'informazione di sicurezza.

10 CONTROLLI DA FARE OGNI SETTIMANA

- | | |
|---------------------------------|-------------------------------------|
| ✓ 1 Pulizia e sanificazione | ✓ 6 Rintracciabilità |
| ✓ 2 Infestanti | ✓ 7 Allergeni |
| ✓ 3 Temperatura e conservazione | ✓ 8 Procedure di lavorazione |
| ✓ 4 Date e rotazione prodotti | ✓ 9 Registrazioni di autocontrollo |
| ✓ 5 Etichette e lotti | ✓ 10 Stato di attrezzature e locali |

IL METODO "APRI IL FRIGO"

NON PARTIRE DAL MANUALE. PARTI DALLA REALTÀ.



frigo



magazzino



banco



menù



documenti

Controllare ciò che si vede e poi confrontarlo con le procedure.



NON BASTA AVERE IL MANUALE

Le procedure devono essere aggiornate, conosciute, applicate, registrate e verificabili.



FASI CRITICHE

ricezione
→ conservazione
→ scongelamento
→ preparazione
→ abbattimento, quando previsto → servizio



IL GHIACCIO È UN ALIMENTO

Qualità dell'acqua, macchina, manutenzione, pulizia e controlli previsti.



ATTENZIONE

Nel caso del ristorante, la sospensione è stata disposta dall'Azienda USL per gravi carenze igienico-sanitarie.



ERRORI DA EVITARE

- "Abbiamo l'HACCP, quindi siamo a posto"
- "L'allergene è scritto da qualche parte"
- "Il fornitore è conosciuto, non servono etichette"
- "La pulizia la facciamo sempre"
- "Il NAS ha chiuso tutti i locali controllati"



FONTI VERIFICATE

- Arma dei Carabinieri — 1 settembre 2026
- ParmaDaily — dettaglio dei controlli nel Parmense



Pubblicazione tecnico-divulgativa a supporto delle decisioni di imprese e professionisti. Le informazioni non sostituiscono consulenza professionale specialistica.



FOCUS PMI

Uno strumento operativo per capire, decidere e agire prima degli altri.



PRODUZIONE MULTIMEDIALE CONFLOMBARDIA

Video, infografiche, podcast e contenuti operativi per decisioni informate.



Conflombardia — Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com



PAGINA

14/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia

DATA DI PUBBLICAZIONE
2 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 20/2026

PAGINA 15/16

VIGILANZA E CONTROLLI • LAVORO • VIDEOSORVEGLIANZA • SICUREZZA • PRIVACY • CONTROLLO 4/5



VIDEOSORVEGLIANZA

UNO STRUMENTO AZIENDALE
UTILE E LEGITTIMO
SE PROGETTATO
E GESTITO CORRETTAMENTE

ATRIPALDA: CONTROLLO SU LAVORO, SICUREZZA E VIDEOSORVEGLIANZA

ATTIVITÀ SOSPESA E OLTRE €15.000 DI SANZIONI CONTESTATE

Nel controllo del 29 agosto sarebbero emerse visite mediche omesse, mancata formazione, presenza di manodopera non regolarmente assunta e telecamere installate all'interno dell'attività senza la prescritta autorizzazione.



ATRIPALDA
29 AGOSTO 2026



PROVVEDIMENTO
SOSPENSIONE
dell'attività
imprenditoriale



SANZIONI PENALI
≈ €9.000



SANZIONI AMMINISTRATIVE
€6.400



AREE CONTESTATE

- visite mediche
- formazione
- telecamere
- lavoro irregolare

TOTALE SANZIONI
INDICATE
DALLE FONTI
≈ €15.400
COMPLESSIVI

CHI HA EFFETTUATO IL CONTROLLO



CARABINIERI
Stazione di
Atripalda



NUCLEO CARABINIERI
ISPettorato
DEL LAVORO
Avellino

Il Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro di Avellino fa parte della struttura specializzata per la tutela del lavoro.

LE 4 AREE EMERSE DAL CONTROLLO

1

VISITE MEDICHE



Mancata sottoposizione
dei dipendenti alla
prescritta visita medica.



LEZIONE PER LA PMI
La sorveglianza sanitaria va
gestita verificando se mansioni
e rischi richiedono visita
e giudizio di idoneità.

2

FORMAZIONE



Omessa formazione
professionale.



LEZIONE PER LA PMI
Esperienza pratica e formazione
obbligatoria non sono
automaticamente equivalenti.

3

LAVORO IRREGOLARE



Presenza di manodopera
non regolarmente assunta.



LEZIONE PER LA PMI
La regolarità del personale è
alla base di ogni sistema
di sicurezza sul lavoro.

4

TELECAMERE



Impianto installato
senza la prescritta
autorizzazione.



LEZIONE PER LA PMI
La videosorveglianza è legittima,
ma deve seguire il percorso
previsto dalla legge.

ART. 4 STATUTO DEI LAVORATORI (L. 300/1970)

Gli impianti dai quali può derivare anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori possono essere utilizzati per:



esigenze organizzative
e produttive



sicurezza
del lavoro



tutela del
patrimonio aziendale

ma richiedono il percorso previsto dalla norma:

ACCORDO SINDACALE oppure AUTORIZZAZIONE INL

IL PERCORSO CORRETTO PRIMA DELL'INSTALLAZIONE



ESIGENZA
LEGITTIMA

PROGETTO
IMPIANTO

ACCORDO
SINDACALE

oppure

AUTORIZZAZIONE
ISPettorato
DEL LAVORO

INSTALLAZIONE

INFORMATIVA
AI LAVORATORI

GESTIONE
DEI DATI

⚠️ INSTALLARE PRIMA E CHIEDERE DOPO È IL PERCORSO SBAGLIATO

MODULO INL 1 ISTANZA AUTORIZZAZIONE



L'INL mette a disposizione
la specifica istanza per
impianti audiovisivi.

- ragioni dell'impianto
- caratteristiche tecniche
- aree riprese
- collegamento remoto
- organizzazione gestione

DOVE NON PUNTARE LA TELECAMERA



- non riprendere luoghi riservati
esclusivamente ai lavoratori
(spogliatoi, servizi, ecc.)
- ove possibile non riprendere
continuamente le postazioni
di lavoro
- non diffondere le immagini
indiscriminatamente

INFORMATIVA AI LAVORATORI

Le informazioni raccolte possono essere
utilizzate ai fini connessi al rapporto
di lavoro solo alle condizioni previste
dalla norma.



- chi riprende
- perché riprende
- dove e come
- per quanto tempo
- chi accede alle immagini

PRIVACY E LAVORO: PIANI DIVERSI



Il cartello "area videosorvegliata"
e le informative privacy non
sostituiscono accordo
o autorizzazione ex art. 4
Statuto dei lavoratori.



ATTENZIONE ALLA CONFIGURAZIONE

Prima di applicare
automaticamente le regole,
verificare la configurazione
reale dell'attività e la presenza
di lavoratori.

10 CONTROLLI PRIMA DI INSTALLARE UNA TELECAMERA

- 1 Perché serve l'impianto
- 2 Ci sono lavoratori nell'attività
- 3 Quali aree saranno riprese
- 4 Può derivare controllo dell'attività
- 5 Sono presenti RSA/RSU
- 6 Serve accordo o autorizzazione
- 7 Progetto tecnico coerente
- 8 Informativa predisposta
- 9 Accesso alle immagini regolamentato
- 10 Conservazione e trattamento dati

NON GUARDARE SOLO LE TELECAMERE: CONTROLLA L'INTERO SISTEMA



PERSONALE
E CONTRATTI

FORMAZIONE
E INFORMAZIONE

SORVEGLIANZA
SANITARIA

VALUTAZIONE
RISCHI

IMPIANTI E
PROCEDURE

La compliance non è fatta di singoli adempimenti,
ma di un sistema coerente.

MAPPA AZIENDALE DELLE TELECAMERE BUONA PRATICA CONSIGLIATA

ID	POSIZIONE	AREA	FINALITÀ	ACC./AUT.	ACCESSO	CONSERV.
CAM 01	Ufficio	Ingresso	Sicurezza	INL	Resp. Sic.	48 h
CAM 02	Magazzino	Interno	Patrimonio	RSU	Dirigente	72 h
CAM 03	Laboratorio	Area produzione	Produttività	INL	Resp. Produz.	72 h
...						

Conservazione limitata e proporzionata alla finalità. Dati trattati nel rispetto della normativa.

CAUTELA GIUDIZIARIA

DENUNCIATO ≠ COLPEVOLE



L'imprenditore è stato deferito alla Procura
della Repubblica. La responsabilità dovrà
essere eventualmente accertata con sentenza
definitiva. Vigila la presunzione di innocenza.

5 ERRORI DA EVITARE



1. "LE TELECAMERE SONO MIE,
POSSO METTERLE DOVE VOGLIO"



No. La titolarità dell'immobile
o dell'impianto non elimina
le norme sulla tutela
dei lavoratori.



2. "SERVONO CONTRO I FURTI,
QUINDI NON SERVE
ALCUNA PROCEDURA"



No. La tutela del patrimonio
è una finalità ammessa,
ma va rispettato il percorso
della legge.



3. "HO MESSO IL CARTELLO PRIVACY,
QUINDI SONO A POSTO"



No. L'informativa privacy
non sostituisce accordo
o autorizzazione ex art. 4.



4. "PRIMA INSTALLIAMO,
POI CHIEDIAMO
L'AUTORIZZAZIONE"



No. È necessaria
l'autorizzazione preventiva
o l'accordo sindacale.



5. "LA SOSPENSIONE È STATA
DISPOSTA DALLA PRESENZA
DELLE TELECAMERE"



No. La fonte collega la sospensione
alla presenza di manodopera non
regolarmente assunta.

FONTI DEL CASO

• ANSA - 29 agosto 2026
"Lavoro nero e sicurezza, chiusa azienda"

• Atripalda News
"Centri dei Carabinieri: 23 luoghi di lavoro
denunciati imprenditori di Atripalda..."

FONTI NORMATIVE / OPERATIVE



NORMATIVA
Art. 4 - Legge 20 maggio 1970 n. 300
(Statuto dei lavoratori)



ISPettorato NAZIONALE DEL LAVORO
Istruzioni e Modulo INL 1 per l'istanza di
autorizzazione impianti audiovisivi



ISTRUZIONI INL
Procedure, evitenze e modulo
ufficiale per l'utenza



Le informazioni riportate derivano da fonti giornalistiche
e istituzionali. Lo stato del procedimento è relativo
alle indagini preliminari.
Vigila la presunzione di innocenza.



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia

DATA DI PUBBLICAZIONE
2 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 20/2026

PAGINA 16/16

VIGILANZA E CONTROLLI

• DOGANE

• VALUTA

• MERCI

• IMPORT-EXPORT

CONTROLLO 5/5



BILANCIO
GENNAIO - LUGLIO 2026

PUBBLICATO
31 AGOSTO 2026

Fonte: ADM - Guardia di Finanza
Dati bilancio primi sette mesi 2026

ORIO AL SERIO: SETTE MESI DI CONTROLLI ADM-GdF VALUTA • TABACCHI • MERCI • FARMACI • ALIMENTI

Il bilancio gennaio-luglio 2026 dello scalo bergamasco mostra quanto siano diversi i controlli che accompagnano persone e merci nei flussi internazionali: dichiarazioni valutarie, contrabbando, contraffazione, tutela sanitaria e certificazioni alimentari.

i I dati rappresentano le attività di controllo dei primi sette mesi del 2026. Non si riferiscono a una singola operazione.

VALUTA CONTROLLATA

> €3 MILIONI

di valuta complessivamente sottoposta a controllo

VIOLAZIONI VALUTARIE

275
violazioni per denaro contante non dichiarato oltre la soglia prevista

≈ €500.000
complessivamente non dichiarati*

TABACCO SEQUESTRATO

989 KG
contrabbando di tabacchi lavorati esteri

83 verbali di violazione amministrativa | **33** notizie di reato

CONTRAFFAZIONE

1.013
articoli contraffatti abbigliamento, calzature, pelletteria, profumi, cosmetici (marchi di lusso)

FARMACI E ALIMENTI

FARMACI
420 compresse (disfunzioni erettili)
18 confezioni (farmaco per diabete / riduzione peso)

ALIMENTI
> 1.500 KG prodotti di origine animale
312 KG prodotti vegetali non conformi

* Parte della somma (= €200.000) è stata complessivamente versata all'Erario tramite le procedure indicate nella nota ADM-GdF.

I CONTROLLI SONO STATI EFFETTUATI DA

ADM
AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

+

GUARDIA DI FINANZA
AEROPORTO DI ORIO AL SERIO

IL PERCORSO DOGANALE: UNA CATENA DI CONFORMITÀ

IL CONTROLLO INIZIA PRIMA DELLA FRONTIERA: INIZIA NELLA PREPARAZIONE DEI DOCUMENTI

5 CONTROLLI DA FARE PRIMA DELLA SPEDIZIONE

- 1 Classificazione del prodotto
- 2 Origine della merce
- 3 Destinazione e valore
- 4 Documenti e certificazioni
- 5 Eventuali limiti / divieti
- 6 Istruzioni allo spedizioniere
- 7 Regime doganale applicabile
- 8 Controlli sanitari, se previsti
- 9 Tempistiche e responsabilità
- 10 Conservazione dei documenti

1 VALUTA

Chi entra o esce dal territorio nazionale con denaro contante pari o superiore a **€10.000** ha l'obbligo di dichiararlo. (Art. 3 D.L. 195/2008)

- > €3 milioni controllati
- 275 violazioni
- ≈ €500.000 non dichiarati
- ≈ €200.000 versati all'Erario

SOGLIA DA CONOSCERE
€10.000
a persona

2 TABACCO

Contrasto al contrabbando di tabacchi lavorati esteri.

- 989 kg sequestrati
- 83 verbali di violazione amministrativa
- 33 notizie di reato

VERIFICARE FRANCHIGIE, QUANTITÀ E REGIME DELLA MERCE PRIMA DEL VIAGGIO.

3 CONTRAFFAZIONE

Sequestrati articoli contraffatti trasportati nei bagagli personali.

IL PREZZO BASSO NON SOSTITUISCE LA VERIFICA DELL'AUTENTICITÀ.

4 FARMACI

Prodotti farmaceutici trasportati irregolarmente.

- 420 compresse (disfunzioni erettili)
- 18 confezioni farmaco per diabete / controllo peso

FARMACI E PRODOTTI SANITARI RICHIEDONO AUTORIZZAZIONI E PROVENIENZA CERTA.

5 ALIMENTI

Prodotti privi delle certificazioni richieste o non conformi.

- > 1.500 kg prodotti di origine animale
- 312 kg prodotti vegetali non conformi

QUANTITÀ, ORIGINE E DOCUMENTI SONO DECISIVI ANCHE PER USO PERSONALE.

CONOSCI LE REGOLE

Ogni prodotto ha una normativa specifica. Non tutti possono entrare o uscire liberamente.

PREPARA I DOCUMENTI

Fattura, packing list, certificazioni, documenti sanitari e prova di origine devono essere completi e coerenti.

DICHIARA CORRETTAMENTE

La mancata dichiarazione può generare sanzioni e il sequestro della merce o del denaro.

COLLABORA CON ESPERTI

Spedizionieri, doganalisti e consulenti sono alleati fondamentali, ma la responsabilità resta dell'impresa.

5 DOMANDE PER CHIUDERE QUESTO OSSERVATORIO

- 1 **PERSONE:** chi lavora con me è correttamente gestito?
- 2 **DOCUMENTI:** quello che dichiaro è dimostrabile?
- 3 **PROCESSI:** le procedure scritte coincidono con la realtà?
- 4 **TECNOLOGIA:** gli strumenti che uso rispettano le regole?
- 5 **MERCI E DENARO:** so cosa accade quando attraversano una frontiera?

I 5 CONTROLLI DELL'OSSERVATORIO — VIGILANZA E CONTROLLI

1/5 ERBESE LAVORO E SICUREZZA → 2/5 POTENZA FONDI PUBBLICI E TRACCIABILITÀ → 3/5 PARMENSE SICUREZZA ALIMENTARE → 4/5 ATRIPALDA VIDEOSORVEGLIANZA E LAVORO → 5/5 ORIO & SERIO DOGANE E MOVIMENTAZIONI INTERNAZIONALI

CINQUE CONTROLLI DIVERSI, UNA SOLA REGOLA: LA CONFORMITÀ DEVE ESSERE COSTRUITA PRIMA DELLA VERIFICA.

FONTI DEL CASO

• Italpress - 31 agosto 2026 - Controlli ADM-GdF all'Aeroporto di Bergamo-Orio al Serio: bilancio primi sette mesi del 2026.
• Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - comunicazioni ufficiali.

FONTI NORMATIVE / DI CONTESTO

• Guardia di Finanza - comunicati su obbligo di dichiarazione di denaro contante ≥ €10.000.
• Norme doganali e sanitarie applicabili.



Publicazione tecnico-divulgativa a supporto delle decisioni di imprese e professionisti. Le informazioni non sostituiscono consulenza professionale specialistica.